



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL TURISMO "Pio La Torre"

via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo

Tel. 091-6521539 – fax 091-6517810 C.F.: 97045040827

Prot. N. 639 del 24/01/2018

All' Albo on line d'Istituto

Al Sito web dell'Istituto

**Programma Operativo Nazionale Finanziato con il Fondo Sociale Europeo
"Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento - FSE" Programmazione 2014-2020.**

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

DEGLI ESPERTI E DEI TUTOR, INTERNI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL PROGETTO PON FSE - COMPETENZE DI BASE

10.2.2A-FSEPON-SI-2017-68 "InnovaMente: La scuola che mi piace!"

AVVISO MIUR Prot. n. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017

Autorizzazione Prot. AOODGEFID/206 del 10/01/2018

CODICE CUP G74C18000060007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola –competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso MIUR Prot. n. AOODGEFID/1953 del 16/05/2017 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione –Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (*lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.*).

VISTE le delibere del Collegio dei docenti N. 3 del 12.05.2017 e del Consiglio di Istituto N. 4 del 12.05.2017 con quali si autorizza l'Istituzione scolastica a partecipare all'Avviso MIUR 1953 del 21/02/2017;

VISTA la nota del MIUR Prot. n. AOODGEFID/206 del 10.01.2018 che autorizza formalmente l'Istituto all'avvio delle attività del progetto "InnovaMente: La scuola che mi piace!" identificato dal codice 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-68;

VISTO il decreto prot. N. 629 del 24.01.2018 di assunzione in bilancio del finanziamento e la Delibera adottata dal Consiglio di Istituto in data 24-01-2018 con la quale viene integralmente iscritto nel programma annuale 2018 il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario, in applicazione dell'art. 34/e del Regolamento CE n.1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO ED ESPERTI ESTERNI deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24.01.2018, che fissa i criteri di selezione degli Esperti, nonché i massimali retributivi;

VISTO il DPR 275/99, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTE le note dell'Autorità di gestione 2007/13 relative all'organizzazione e gestione dei progetti PON FSE da ritenersi ancora valide in assenza di ulteriori note;

VISTE le note dell'Autorità di gestione:

- prot. 1778 del 6 febbraio 2015 relativa allo split payment dell'IVA;
- prot. 34815 del 2 agosto 2017 relativa al reclutamento del personale esperto;
- prot. 3131 del 16 marzo 2017, Richiamo sugli adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-20;
- prot. 11805 del 13 ottobre 2016, Indicazioni operative – Informazioni e pubblicità;

VISTI i Verbali del Gruppo Operativo di Progetto;

RITENUTO necessario procedere alla selezione di appropriate figure professionali, ESPERTI E TUTOR, per lo svolgimento delle attività formative previste nel progetto;

EMANA

il presente **Avviso Pubblico**, avente per oggetto la selezione degli esperti e tutor, interni all'Istituzione Scolastica, per l'attuazione delle azioni formative riferite al **PROGETTO PON FSE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE** identificato dal codice **10.2.2A-FSEPON-SI-2017-68** dal titolo **"InnovaMente: La scuola che mi piace!"**

Art. 1

Articolazione del progetto

Il progetto PON FSE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE identificato dal codice 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-68 dal titolo "InnovaMente: La scuola che mi piace!", rivolto agli studenti delle classi del biennio/triennio, è così articolato.

Le finalità del progetto riguardano principalmente la promozione di iniziative che, oltre ad incrementare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base, arricchendo l'offerta formativa del territorio, aumentando il tempo di permanenza nella scuola dei nostri studenti, ed, allo stesso tempo, incrementando la motivazione ad apprendere in contesti didattici innovativi. Il progetto promuove la realizzazione di percorsi didattici personalizzati e la didattica laboratoriale di tipo inclusivo al fine di migliorare la socializzazione tra pari, incrementare l'autostima, contrastare i fenomeni di bullismo e promuovere la cultura del rispetto e valorizzazione delle diversità, fornendo strumenti di conoscenza per mettere l'alunno in condizioni di operare scelte consapevoli e coerenti rispetto alle proprie potenzialità ed ai propri bisogni, promuovere convivenza civile, partecipazione allo sviluppo locale, coesione sociale.

Descrizione dei moduli formativi:

MODULO 1	
Titolo	Parole in circolo: una voce per tutti
Tipologia modulo	Competenze di base in lingua madre
Durata (ore)	60
Finalità	È ormai chiaro quanto tra i giovani sia molto diffuso l'uso di sofisticati strumenti tecnologici, ma all'abilità tecnica, facilmente acquisibile, spesso non corrisponde una consapevole percezione dei linguaggi che ad essi sono sottesi. La realizzazione di una redazione giornalistica multimediale a scuola, con la produzione e pubblicazione di materiali multimediali su specifica piattaforma digitale (canale youtube, pagina web su Repubblica.it), è lo strumento più qualificato per far acquisire agli studenti, oggi sempre meno protagonisti di un'elaborazione autonoma e critica dei processi della comunicazione, la padronanza di modelli comunicativi. E non si tratta soltanto di intrattenimento o di esercizio ludico, ma anche di un'occasione importante per rinnovare l'insegnamento: all'interno di una redazione giornalistica multimediale non sono tanto le conoscenze quanto i processi per giungere ad esse che identificano l'apprendimento. L'obiettivo di una redazione giornalistica multimediale non si riduce pertanto ad una vetrina importante per la scuola, ma diviene un'occasione per avviare i ragazzi ad una padronanza linguistica ed al desiderio di scrivere, per sperimentare le competenze necessarie ad una redazione, agli speakers, ai tecnici audio-video, per far sì che gli studenti possano fruire attivamente di attrezzature e strumenti tecnologici digitali e professionali. Tutto questo permetterebbe a qualsiasi studente di scambiare idee e opinioni su argomenti e problematiche che riguardano il mondo giovanile. Si tratterebbe insomma di un canale dell'informazione gestito da giovani, con idee sempre innovative e vere, da integrare con tutte le altre iniziative artistiche e didattiche presenti negli Istituti scolastici.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">▪ Sviluppare strumenti verbali e operazioni logiche necessarie all'apprendimento e allo sviluppo di una comunicazione efficace;▪ Sviluppare il pensiero riflessivo e l'interiorizzazione ("pensare prima di agire");▪ Potenziare l'autostima;▪ Sapere controllare la propria impulsività;
Obiettivi specifici	La redazione giornalistica multimediale a scuola si pone come obiettivi di: <ul style="list-style-type: none">- contenere la dispersione scolastica e ridurre le disuguaglianze, permettendo, con uno strumento che motiva, una migliore conoscenza della lingua scritta e orale (realizzare multimedia significa esprimersi chiaramente, comunicare correttamente, scrivere testi, impararli; gli adolescenti desiderano migliorarsi per raggiungere un prodotto finito di qualità che possa dar credito alla loro immagine "pubblica");- sviluppare una maggiore e sempre più specifica conoscenza e abilità tecnica nell'ambito delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel mondo digitale;- elaborare ricerche, apprendere a leggere i giornali, a comprendere l'attualità, a informarsi sul

	<p>mondo - favorire la responsabilità, l'autonomia, il rispetto, la flessibilità, l'intervento, il dinamismo, la mobilità intellettuale, la creatività, lo spirito critico, il gioco di squadra, il lavoro di gruppo (dare vita ad una redazione giornalistica multimediale è un'impresa collettiva, nella quale il lavoro di ognuno dipende dal lavoro altrui e le decisioni sono prese insieme);</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di sintesi, di prendere le decisioni (anche velocemente) e l'intraprendenza, nonché la capacità di programmare, di autodisciplinarsi e di organizzarsi in anticipo (soprattutto in diretta tutto è scandito dal tempo assegnato ad ogni intervento); - favorire l'ascolto ed il rispetto dell'altro, delle sue idee ed opinioni (nella realizzazione di video si può parlare soltanto a turno nell'ordine stabilito, lasciandosi a vicenda lo spazio per intervenire); - favorire la capacità di accettare le critiche degli altri, rendendole un costruttivo elemento di autocorrezione (feedback dal pubblico); - permettere lo scambio e l'incontro tra allievi, insegnanti, persone esterne al sistema educativo nella condivisione di uno spazio comune di socializzazione, creazione e produzione.
<p>Attività</p>	<p>L'ITET Pio La Torre di Palermo possiede un laboratorio di informatica attrezzato con le tecnologie specifiche informatiche (mediante l'utilizzo di software che consentano la condivisione in rete di materiali audiovisivi-multimediali), è possibile realizzare prodotti multimediali(video, presentazioni, articoli, recensioni, ...) che possono essere fruiti collegandosi al sito sul quale è resa disponibile l'informazione (canale youtube, pagina web dedicata su Repubblica.it). Questa idea si basa sulla realizzazione di prodotti multimediali sul web (con contenuti musicali, rubriche di settore, culturali, d'intrattenimento, video reportage, curiosità, aggiornamenti, notiziari, rassegne stampa, interviste ad allievi, docenti, personalità, news) e la possibilità di produrre, vedere e scaricare contenuti testuali e video (immagini, testi, e link a pagine web, documentari, narrativa, poesia, video creativi, clip musicali e tecnici, cicli di lezioni, dispense, foto, radiodrammi, interviste, recensioni di libri o film, corsi di recupero) mediante il sito di riferimento della redazione giornalistica multimediale.</p> <p>Lo svolgimento del progetto procederà attraverso le fasi delineate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri preliminari per il tutor e gli esperti coinvolti, al fine di individuare, definire, e soprattutto condividere gli obiettivi operativi, i contenuti e le metodologie specifiche da attivare; • selezione allievi che desiderano far parte dello staff della redazione giornalistica multimediale. Inoltre, alcuni insegnanti potranno, per interesse e/o specifica competenza, far parte in qualità di tutor o esperto dell'equipe di post-produzione. <p>Tutto ciò nell'ottica di "fare gruppo", di creare una comunità che non rifugge le contaminazioni tra i diversi strumenti di espressione ma li integra e li combina in una redazione giornalistica multimediale interattiva attenta continuamente al feedback del suo pubblico: raramente a scuola ci si cura di sapere quanti e quali allievi e insegnanti scrivono, recitano, disegnano, progettano, fotografano, creano. La fase operativa prevede un momento dedicato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento e supporto redazione giornalistica multimediale(redazione, giornalisti,tecnici audio-video informatici, post-produzione): imparare a distinguere tutti gli elementi portanti di una trasmissione digitale partendo da altri format tradizionali conosciuti; • padronanza della propria emotività attraverso il controllo della voce/ creazione estemporanea improvvisazione/ lettura/ sceneggiatura/ dizione/ linguaggio video/ acquisizione tempi e ritmi audiovisivi/esercizi di dialettica/ le esperienze digitali; • pianificazione e realizzazione delle attività della redazione giornalistica multimediale; • padronanza di alcune tecniche di registrazione e di manipolazione dei file audiovisivi (prove di registrazione audio-uso microfono e software registrazione-formati e compressioni audio-video)/ realizzazione di una trasmissione audiovisiva e pubblicazione e/o aggiornamento sul sito. <p>Per i contenuti da trattare saranno considerati argomenti di interesse comune (dalla musica ai giochi interattivi, dall'attualità allo sport, dalla cultura alla politica, dal cinema ai libri, dalla religione al mondo del lavoro, dalle interviste al repertorio comico) e temi didattici (la vita scolastica, il giornale dell'Istituto, problematiche giovanili, le dispense delle lezioni, approfondimenti scientifici, le visite guidate, le lezioni di lingua straniera, le osservazioni geografiche e storiche, opere narrative e poesie).</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Nell'esercizio della pratica della redazione giornalistica multimediale faranno proprie la divisione dei compiti, la concentrazione, e l'impegno per il raggiungimento di un obiettivo concreto, il prodotto finale, ovvero la trasmissione dei materiali multimediali realizzati sui siti internet specificati. Inoltre si ritiene fondamentale l'acquisizione, da parte dei partecipanti al progetto, di competenze tecnico-operative e trasversali proprie del settore professionale della comunicazione ed informazione (tecnici informatici audio-video, giornalisti/redattori).</p> <p>Compito dell'insegnante/mediatore sarà pertanto quello di selezionare gli stimoli, organizzarli ed inquadrarli, regolarne la sequenza, metterli in relazione con eventi già verificatisi o verificabili in futuro, stabilire relazioni di causa/effetto, identità/somiglianza/differenza tra gli stimoli, stimolare</p>

	la rappresentazione e l'anticipazione da parte del discente, attribuire significato e valore agli interventi dell'allievo, sollecitarne la motivazione intrinseca.
Verifica e valutazione (Ricadute sul curricolo)	Le attività del progetto sono strettamente connesse alle finalità e agli obiettivi del P.T.O.F. Per tale ragione si assicurerà un raccordo costante con i Consigli di classe degli allievi impegnati nel laboratorio per monitorarne e valorizzarne l'impegno. Il percorso formativo garantirà, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali e di base, che avranno una proficua ricaduta sulle attività curriculari anche in termini di accrescimento degli interessi culturali e della motivazione allo studio: - miglioramento delle competenze linguistico-comunicative, delle competenze scientifiche e tecnologiche; - miglioramento del livello di socializzazione e potenziamento delle abilità relazionali interpersonali; - acquisizione della capacità di produrre un piano di lavoro e di trasformare una idea in un prodotto finito; - sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze creative.
Materiali didattici	I materiali didattici e le risorse tecnologiche da utilizzare saranno prioritariamente quelle del laboratorio informatico della scuola attrezzato per il montaggio audio-video. Le attrezzature informatiche e tecniche della scuola (pc, stampante, fotocamera, videoproiettore, scanner) saranno altresì utilizzate per l'elaborazione e la stesura di tutti gli elaborati necessari alla realizzazione, alla pubblicazione sul sito ed alla divulgazione del progetto.
Destinatari	20 studenti
Target	Allievi bisognosi di azioni di recupero/potenziamento
Figure professionali	N. 2 esperti, N. 1 tutor
Requisiti Esperto	N. 1 docente interno con riconosciuta esperienza didattica, maturata nei seguenti settori di insegnamento: Lingua e letteratura Italiana N. 1 docente interno con riconosciuta esperienza didattica, maturata nei seguenti settori di insegnamento: montaggio e tecniche di postproduzione audio-video
Requisiti tutor	Docente con esperienza di tutoring, possibilmente insegnante nello stesso settore di insegnamento: Lingua e letteratura italiana con competenze informatiche

MODULO 2	
Titolo	La matematica nella realtà quotidiana
Tipologia modulo	Competenze di base in matematica
Durata (ore)	30
Finalità	I risultati ottenuti dai nostri studenti nelle prove INVALSI in ambito matematico negli ultimi quattro anni scolastici hanno evidenziato un preoccupante andamento negativo, in linea col risultato generale che vede confermati gli studenti della nostra Regione nelle ultime posizioni delle graduatorie nazionali. Nonostante l'impegno costante di un rafforzamento in ambito matematico effettuato dai docenti curricolari, i nostri studenti spesso evidenziano lacune non legate ad aspetti puramente contenutistici bensì difficoltà nel ragionare coerentemente su un problema, ad affrontarlo con la metodologia corretta, risolvendolo con successo in breve tempo. Spesso lo studente di primo anno arriva alla scuola secondaria di secondo grado con una metodologia di studio prettamente mnemonica e risolve efficacemente soltanto problemi che ha già affrontato in passato applicando formule o strategie risolutive in maniera puramente meccanica, spesso tralasciando il contesto nel quale il problema è stato formulato. Proprio il distacco della matematica studiata in classe dal contesto quotidiano potrebbe essere il principale responsabile delle difficoltà evidenziate dagli studenti nell'affrontare la risoluzione dei problemi proposti nelle prove INVALSI, dove viene spesso richiesto allo studente di trasferire in contesti differenti quanto appreso, applicando metodologie risolutive ed abilità logico-deduttive che, evidentemente, non sono ancora pienamente sviluppate nei nostri alunni.
Obiettivi generali	- Far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. - Sviluppare la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), - Sviluppare la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi di progettare e costruire modelli di situazioni reali.
Obiettivi specifici	- Acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine

	conoscitiva e di decisione.
Attività	<p>Il percorso didattico si propone di sviluppare e potenziare le capacità logico-deduttive degli studenti applicate al calcolo nei seguenti ambiti della matematica: numeri, geometria, relazioni e funzioni, dati e previsioni.</p> <p>Tutti i ragazzi verranno stimolati ad applicare le proprie conoscenze ed il know-how acquisito durante le attività proposte dal docente lavorando, sia in proprio che in gruppo, su quesiti matematici di difficoltà via via crescente che su prove semplici o strutturate che simulano le caratteristiche delle prove INVALSI.</p> <p>Ogni incontro prevede prima una parte introduttiva teorica attraverso una lezione frontale, con l'utilizzo della LIM e, qualora ritenuti funzionali alla didattica, il ricorso a materiali multimediali (spiegazioni filmate, esercizi interattivi, presentazioni in power point, filmati condivisi in rete)</p> <p>Il percorso si articolerà in quattro moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. numeri e lettere (modulo che dai numeri perviene ai polinomi e risoluzioni di problemi di natura aritmetica e letterale); 2. geometria (modulo che dagli elementi di geometria cartesiana conduce all'interpretazione dei grafici, con risoluzioni di quesiti a risposta singola o multipla); 3. matematica del cittadino (problem solving in contesti estrapolati dalla realtà); 4. dati e previsioni (modulo che attraverso gli elementi di statistica descrittiva, sintetizza, analizza, interpreta fenomeni di interesse collettivo).
Verifica e valutazione	<p>Il processo di insegnamento/apprendimento verrà monitorato attraverso esercitazioni singole e/o lavori di gruppo che si svolgeranno in ogni incontro.</p> <p>Una prova finale, stile INVALSI, verrà sottoposta agli alunni al termine del percorso, in occasione dell'ultimo incontro.</p> <p>La finalità più generale di questo percorso didattico è quella di promuovere il successo scolastico, e quindi l'autostima, nel maggior numero possibile di studenti, agevolare la socializzazione- (attraverso le attività di gruppo) al fine di favorire la crescita sia dal punto di vista logico-cognitivo che dal punto di vista sociale e accrescere le abilità e le competenze personali.</p>
Destinatari	20 studenti
Target	Allievi bisognosi di azioni di recupero/potenziamento
Figure professionali	N. 1 esperto, N. 1 tutor
Requisiti Esperto	Docente interno con riconosciuta esperienza didattica, maturata nei seguenti settori di insegnamento: Matematica o ambito scientifico (Fisica)
Requisiti tutor	Docente con esperienza di tutoring, possibilmente insegnante nello stesso settore di insegnamento: Matematica.

MODULO 3	
Titolo	Acty our English
Tipologia modulo	Competenze di base in lingua straniera
Durata (ore)	60
Finalità	<p>Il teatro con la lingua straniera per agire, interagire, conoscere se stessi. L'attività è rivolta ad alunni e alunne delle classi del biennio nelle quali si registra maggiormente una situazione di dispersione e di fallimento formativo. La lingua straniera interviene come mezzo per favorire la costruzione di una percezione di sé diversa, positiva e, soprattutto, condivisa e accettata dal gruppo; infatti non c'è nulla di meglio, per un/una alunno/a che abbiano difficoltà di integrazione perché manifestano delle "diversità" sociali, di comportamento, linguistiche o di altro tipo non riconosciute dal gruppo classe/scuola, che usare un nuovo codice che permette a tutti/e di esprimersi "alla pari". Se la lingua, inoltre, diviene veicolo di scoperta, gioco, gratificazione, gioia, spirito di gruppo, avrà assolto a due finalità fondamentali: il riconoscimento delle specificità del singolo, e l'apprendimento di nuovi contenuti e di nuovi saper-fare.</p> <p>Il progetto verterà essenzialmente sulla motivazione al piacere di apprendere la lingua straniera per saper fare e saper esprimere la propria personalità.</p>
Descrizione generale del modulo	<p>Il modulo parte dal presupposto che l'uso della lingua straniera rappresenta un atto comunicativo in cui ogni individuo cerca di esprimere se stesso e le sue necessità. In questa prospettiva l'aspetto puramente grammaticale dell'atto comunicativo perde la sua importanza, per dare spazio all'atto comunicativo in sé, al soddisfacimento del bisogno e alla capacità espressiva dell'individuo.</p> <p>Il modulo prevede una serie di attività ludiche e dinamiche per rafforzare le conoscenze</p>

	puramente linguistiche dello studente, unitamente ad una serie di attività preparatorie alla libera espressione del sé e all'interpretazione scenica. L'oggetto dell'interpretazione scenica sarà la libera interpretazioni delle scene salienti di un testo classico della letteratura inglese, adatta ad un pubblico di studenti adolescenti.
Struttura e obiettivi didattico/formativi del modulo	Il corso si articola in percorsi che si svolgono parallelamente. Il primo percorso (linguistico) è caratterizzato da una serie di giochi socializzanti, in cui il mezzo veicolare è la lingua inglese per poi procedere all'attivazione di esercizi e attività preparatorie all'interpretazione scenica. Il secondo percorso (testuale) prevede l'individuazione di un testo classico inglese da leggere, l'identificazione testuale delle scene salienti e la semplificazione testuale del testo stesso. Il percorso finale (espressivo) – da cui scaturisce il prodotto finale - rappresenta la summa di entrambi: acquisendo una maggiore consapevolezza della propria identità linguistica e corporea, si passa alla libera interpretazione scenica degli stralci testuali.
Contenuti	Percorso linguistico: nozioni di lingua inglese, livello B1-B2, ampliamento lessicale e grammaticale. Percorso testuale: analisi del testo, semplificazione testuale, riscrittura testuale. Percorso espressivo: tecniche base del teatro, dall'espressione della creatività al linguaggio fino alla comunicazione delle emozioni. Movimento scenico, improvvisazione, lettura teatrale e drammatizzazione.
Metodologie	Nel percorso linguistico e testuale si utilizzerà una metodologia comunicativa di tipo nozionale - funzionale, tendente allo sviluppo delle quattro abilità integrate, facendo riferimento al Quadro Comune Europeo. Le lezioni forniranno l'occasione per i dovuti approfondimenti linguistici con revisione e ampliamento di funzioni, strutture e lessico. La grammatica non sarà studiata come strumento a se stante ma come parte viva della lingua e gli alunni potranno vedere diverse applicazioni e usi delle stesse funzioni o delle stesse strutture abituandosi quindi alla vivacità e alla flessibilità della lingua che poi applicheranno in contesti reali. Nel percorso espressivo si utilizzerà la metodologia "learning by doing" con un approccio "goal-based scenario", in cui lo studente utilizzerà tutte le proprie competenze, sia linguistiche che comunicative ed espressive per il raggiungimento di un obiettivo.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell'atto comunicativo ed espressivo • Autonomia e flessibilità linguistica, con pronuncia ed intonazione adeguate • Possesso di competenze e conoscenze adeguate • Miglior inserimento sociale con relative attitudini alla collaborazione e buone capacità relazionali
Verifica e valutazione	Il modulo prevede la realizzazione di una performance teatrale attraverso la quale verranno attentamente valutati la partecipazione e la motivazione individuale alla realizzazione del prodotto finale. La performance teatrale verrà registrata su supporto digitale ed utilizzata come spunto di discussione critica di autovalutazione sul percorso didattico seguito e sul confronto tra i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi. In questa fase di verifica e valutazione si intende coinvolgere i genitori degli studenti partecipanti, altri studenti e docenti della scuola, associazioni teatrali del territorio e quanti altri possano contribuire costruttivamente al dialogo ed alla crescita della persona.
Destinatari	20 studenti
Target	Allievi bisognosi di azioni di recupero/potenziamento
Figure professionali	N. 1/2 esperti, N. 1/2 tutor
Requisiti Esperto	Docente interno con riconosciuta esperienza didattica, maturata nei seguenti settori di insegnamento: Lingua inglese
Requisiti tutor	Docente con esperienza di tutoring, possibilmente insegnante nello stesso settore di insegnamento: Lingua inglese.

MODULO 4

Titolo	Alimentazione consapevole
Tipologia modulo	Competenze di base in Scienze
Durata (ore)	30
Finalità	La percezione che il mondo giovanile sia in continuo cambiamento si fa sempre più acuta; ciò evidenzia la necessità di un dialogo continuo con i nostri ragazzi, per comprenderne in modo più approfondito bisogni, emozioni e aspirazioni esistenziali. E' anche sempre più evidente come questo passaggio sia fondamentale per la formazione del futuro adulto, comprese le sue capacità di essere artefice del proprio benessere fisico e psichico.

	<p>Vale la pena di ricordare che la salute della popolazione giovanile è determinata solo in piccola parte dalle strutture sanitarie; ben più importanti sono le informazioni sulla prevenzione e la promozione del benessere, nonché la comprensione delle scelte dei comportamenti relativi alla salute che possono essere trasmesse ai giovani dalla scuola dalla famiglia.</p> <p>Tra i risultati attesi c'è la aspettativa che i ragazzi e i genitori, vedendosi riflessi nelle ricerche che li riguardano, possano comprendere meglio se stessi e ciò che li orienta nel prendere le decisioni che riguardano la propria salute.</p>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il più possibile, tra gli alunni e le famiglie, la diffusione di sane abitudini alimentari e stili di vita corretti; • Aumentare la comprensione dei processi, legati all'alimentazione e agli stili di vita, che possono influire negativamente sulla salute degli adolescenti; • Aumentare le conoscenze di base riguardanti la composizione biochimica dei cibi
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare le proprie conoscenze sulla quantità e qualità del cibo in relazione al proprio fabbisogno calorico e benessere psicofisico; • Predisporre un documento informativo (Power Point, Video, HTML etc) sul progetto.
Attività	<p>1) Raccolta dati Una prima fase di lavoro presuppone la raccolta di dati riguardanti le abitudini alimentari dei nostri alunni e delle proprie famiglie, con particolare riguardo alla tipologia di cibi rispettivamente consumati ed acquistati autonomamente (a scuola o nel tempo libero) o consumati a casa.</p> <p>Per perseguire questa azione occorrerà preparare un questionario, il più possibile semplice ed immediato, da sottoporre a tutti gli alunni delle classi, indipendentemente da chi prenderà parte al progetto.</p> <p>2) Caratteristiche dei cibi Successivamente, una volta elaborati i dati ed individuati i cibi consumati/preferiti dagli alunni e/o dalle famiglie se ne elencheranno le principali caratteristiche biochimiche con particolare riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Funzione dell'alimento per l'organismo; b. Apporto energetico dell'alimento c. Fabbisogno energetico individuale (fabbisogno calorico medio) d. Comprensione del RDA (Recommended Daily Amount) sul fabbisogno calorico totale <p>3) I cibi e l'organismo;</p> <p>4) Cosa mangiano i giovani e perché? Come conciliare i gusti alimentari dei giovani con un apporto calorico quantitativamente e qualitativamente equilibrato.</p> <p>5) Scelte consapevoli, o pubblicità consapevoli?; Analisi del rapporto dei media col cibo. Gli adolescenti come consumatori. Chi condiziona realmente le scelte alimentari delle famiglie? Fasi delle attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione del questionario 2. Raccolta dati su alunni e famiglie 3. Le principali caratteristiche biochimiche degli alimenti 4. Controllo intermedio 5. Fabbisogno energetico individuale (fabbisogno calorico medio); lettura del RDA 6. I cibi e l'organismo 7. Cosa mangiano i giovani e perché 8. Scelte consapevoli, o pubblicità consapevoli 9. Intervento esterno 10. Attività di gruppo: realizzazione di materiali
Metodologia	La metodologia di riferimento è quella comunicativa e laboratoriale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> * Risorse digitali e laboratori virtuali; * Giornali e riviste specializzate; * Filmati; * Fonti statistiche; * Discussioni in classe; * Ricerche.
Verifica e valutazione	<p>Metodologie di controllo: Indicatori intermedi Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche dei cibi comunemente consumati <p>Modalità di rilevazione: orale/test Valore minimo atteso:6/10</p> <p>Indicatori finali Descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un documento elettronico informativo. Valore atteso: Obiettivo raggiunto

	• Grado di soddisfazione espresso dai partecipanti e dalle famiglie; Modalità di rilevazione: somministrazione di un questionario ai ragazzi per valutare l'incidenza dell'attività sulle loro abitudini alimentari. Valore atteso: abbastanza/molto
Destinatari	20 studenti
Target	Allievi bisognosi di azioni di recupero/potenziamento
Figure professionali	N. 1 esperto, N. 1 tutor
Requisiti Esperto	Docente interno con riconosciuta esperienza didattica, maturata nei seguenti settori di insegnamento: Scienze
Requisiti tutor	Docente con esperienza di tutoring, possibilmente insegnante nello stesso settore di insegnamento: Scienze

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, delle tematiche e dei contenuti sopra indicati.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domande individuali, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1), i docenti interni all'istituzione scolastica.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso del sotto elencato requisito di accesso:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post triennale.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Compiti dell'esperto e del tutor

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

Resta a carico dei docenti/esperti e dei tutor incaricati la puntuale registrazione delle attività svolte, oltre che sul normale Registro cartaceo, anche sul sistema informatico, reso obbligatorio dall'Autorità di gestione per il monitoraggio ed il controllo a distanza ed in tempo reale dell'andamento di ciascun intervento formativo.

Gli esperti e i tutor si impegnano, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- a programmare l'intervento formativo a livello esecutivo, in sinergia con i consigli di classe, raccordandolo con il curriculum scolastico degli studenti perseguendo gli obiettivi didattici formativi declinati nel progetto finanziato dall'AdG;
- solo per l'esperto, a produrre il progetto esecutivo che espliciti obiettivi, contenuti, metodologie, fasi, tempi, strumenti di verifica e valutazione. secondo il modello allegato.
- a produrre il materiale didattico necessario al miglior svolgimento della misura pubblicandone una versione elettronica sul Sistema informativo, in alternativa produrranno *abstract* da inserire negli appositi campi dello stesso Sistema informativo;

- ad utilizzare e documentare le metodologie didattiche previste dal progetto finanziato;
- a monitorare la frequenza intervenendo tempestivamente o in via diretta o per il tramite dei consigli di classe nei casi di 2 assenze consecutive o di assenze plurime;
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola.
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulla tematica oggetto dell'intervento formativo;
- coinvolgere il gruppo nell'elaborazione di uno o più "prodotti" finali da consegnare per eventuale pubblicazione in piattaforma PON e/o in area dedicata del sito istituzionale;
- partecipare alle riunioni del Gruppo di progetto, se richiesto;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del percorso affidato.

Art. 4 - Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività formativa

Le attività d'aula avranno inizio a partire, presumibilmente, dal 12/02/2018 e si concluderanno entro e non oltre il 15/05/2018.

La sede delle attività formative è la sede centrale della scuola in via N. Siciliana N. 22.

Art. 5 – Incarichi e Compensi

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore degli interventi in presenza, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito da questa Istituzione Scolastica, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito nell'Avviso dall'A.d.G per le due figure professionali è:

- Docente esperto € 70,00/ora
- Docente tutor € 30,00/ora

I compensi s'intendono comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari.

La retribuzione concordata è dovuta soltanto se l'intervento formativo affidato verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata dal Dirigente Scolastico che potrà avvalersi di una Commissione appositamente costituita, formata da 3 persone, di cui il Dirigente Scolastico è componente di diritto.

Per la candidatura del docente **esperto**, la Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali (max 30 punti) titoli professionali (max 30 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) presentati dai candidati.

Per la candidatura del docente **tutor**, la Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 60 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali (max 30 punti) e professionali (max 30 punti) presentati dai candidati (non è richiesto progetto esecutivo).

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato e auto-valutato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

Per i soli candidati esperti, la Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo all'intervento formativo oggetto della candidatura, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzino una metodologia centrata sulla sola lezione frontale e che non ottengano una valutazione sufficiente in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo corrispondente a 24 punti. .

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà **la minore anzianità anagrafica**.

Il D.S., conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà il decreto di graduatoria provvisoria, avverso il quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato, circostanziato e sottoscritto e consegnato brevi manu o trasmesso a mezzo posta certificata. Trascorso il superiore termine il Dirigente Scolastico procederà alla valutazione degli eventuali reclami, anche avvalendosi della Commissione di cui al presente art., e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva entro 15 gg dal termine di scadenza del presente avviso.

Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'intervento formativo di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sezione A Titoli culturali di accesso (max 5 punti) art.2 del presente avviso		
A1) Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo.		
Titolo Laurea	Valutazione punteggio	
110 e lode	5	
110	4	
da 105 a 109	3	
da 100 a 104	2	
Fino a 99	1	
Sezione B Altri titoli culturali (max 25 punti)		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
Titoli valutabili	N. massimo di titoli valutabili	Valutazione punteggio
B1) Dottorato di ricerca	1	2 (max 2)
B2) Master di I e II livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati) della durata non inferiore a 1.500 ore (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) attinenti alla tematica di candidatura	2	2 (max 4)
B3) Corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) attinenti alla tematica di candidatura	3	1 (max 3)
B4) Diploma di specializzazione, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) attinente alla tematica di candidatura	2	1 (max 2)
B5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore attinente alla tematica di candidatura	3	2 (max 6)
B6) Corsi di formazione professionale \geq a 600 h attinenti alla tematica di candidatura	1	2 (max 2)
B7) Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS)	3	1 (max 3)
B8) Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali attinenti alla tematica di candidatura	3	1 (max 3)

Sezione C (max 30 punti)		
Esperienze inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno del percorso formativo richiesto, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:		
Esperienze lavorative valutabili	N. massimo di esperienze valutabili	Valutazione punteggio
C1) Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata minima 20 ore	5	1 (max 5)
C2) Attività documentate attinenti alla tematica della candidatura e svolta nelle scuole: animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor TFA, Tutor neoimmessi in ruolo, ecc.	5	1 (max 5)
C3) Docenza negli istituti statali/paritari (per ogni anno di docenza)	10	0,5 (max 5)
C4) Docenza universitaria nel settore di pertinenza	5	1 (max 5)
C5) Esperienza come esperto o tutor in precedenti progetti PON	5	1 (max 5)
C6) Esperienze lavorative nel settore di pertinenza	5	1 (max 5)
Sezione D (max 40 punti) Solo per esperti		
Progetto esecutivo (da compilare secondo modello All. 2)	Valutazione	Punteggio
D1) Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dall'intervento formativo cui la candidatura si riferisce	non coerente	0
	Sufficientemente coerente	6
	pienamente coerente	10
D2) Adeguatezza del piano di svolgimento dell'intervento formativo, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
D3) Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione con gli obiettivi dell'intervento formativo cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
D4) Adeguatezza della programmazione, dell'articolazione e dell'organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi dell'intervento formativo cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10

N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'intervento formativo da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.

Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti, costituzione degli elenchi, esclusione

I candidati dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2, e gli altri titoli valutabili secondo il modello di candidatura (All. 1).
- copia di un documento di identità valido e del codice fiscale;
- curriculum vitae in formato Europeo (pena l'esclusione) con pagine numerate;
- per i soli candidati esperti, la/e proposta/e di progetto esecutivo predisposta secondo l'apposita scheda di presentazione (All. 2).
- Liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All. 3)
- Dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dal gruppo operativo di progetto dell'Istituzione Scolastica;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (inclusa in All. 1).

Si chiarisce che dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per ciascun modulo formativo.

L'istanza, sottoscritta dal candidato (firma autografa), completa di allegati e indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Via N. Siciliana n. 22 – PALERMO (PA), dovrà pervenire in formato digitale esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC)

patd120009@pec.istruzione.it entro le **ore 13:00 del 31/01/2018**, riportante nell'oggetto della mail la seguente dicitura: *Candidatura ESPERTO (TUTOR) al PON 1953 Competenze di base a.s. 2017-18*.

Questa istituzione scolastica declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

Non saranno prese in esame le istanze;

- 1) pervenute oltre il termine sopra indicato;
- 2) incomplete;
- 3) presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi rispetto alle schede allegate.

Art. 8 Formulazione graduatorie

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dall'eventuale Commissione di cui all'art. 6, tenuto conto dei requisiti menzionati nel presente bando e sulla base degli obiettivi di ciascuna proposta, provvederà all'accettazione/esclusione delle candidature.

In presenza di più istanze per una stessa figura professionale si procederà, con insindacabile giudizio, a una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando la griglia di valutazione riportata all'art. 6, elaborata coerentemente con il Regolamento di Istituto.

La formulazione delle graduatorie provvisorie di merito sarà pubblicata all'Albo e sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.itetpiolatorre.gov.it entro il **03/02/2018**.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie **entro e non oltre 5 (cinque) giorni** dalla data della pubblicazione.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un sola istanza per modulo pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Prima della stipula dei contratti, gli aspiranti che supereranno la selezione dovranno consegnare copia delle certificazioni attestanti i titoli dichiarati in fase di candidatura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Uff. protocollo dell'Istituto Sig. Pullara Vincenzo.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione, sono di proprietà dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso e divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Con la presente clausola l'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio la Torre" di Palermo dichiara che il trattamento dei dati personali e/o sensibili forniti sarà effettuato in conformità all'art. 11 comma 1 lettere da a) ad e) del D.Lgs 196/03. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 comma 1 lettere da a) ad f), L'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Palermo dichiara che il trattamento sarà effettuato con lo scopo di adempiere su esplicithe richieste nonché per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione; che il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge e/o da regolamenti interni, compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti; che il conferimento dei dati ha natura in parte facoltativa e in parte obbligatoria e l'eventuale, parziale o totale rifiuto di rispondere comporterà o potrà comportare per questo istituto l'impossibilità di adempiere alle richieste; che i dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti od imposti dalla legge e secondo le modalità in essa contenute; che si potranno esercitare i propri diritti in conformità a quanto prescritto negli artt. da 7 a 10 del D.Lgs 196/03; che il Titolare del trattamento dei dati è L'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Palermo – Via N. Siciliana n.22

Art. 12 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all' Albo dell'Istituto;
- Albo Pretorio della Scuola
- sull'home page del sito www.itetpiolatorre.gov.it

Palermo 24/01/2018

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)